



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906

ROMA — Sabato, 27 gennaio

Numero 22.

DIREZIONE

in Via Larga nel Palazzo Balsani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

in Via Larga nel Palazzo Balsani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
 a domicilio e nel Regno: > 30; > 19; > 10
 Per gli Stati dell'Unione postale > 80; > 41; > 22
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
 Altri annunci 0.30

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in
 testa al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Relazione e R. decreto per lo scioglimento del Consiglio comunale di Campobello di Mazzara (Trapani) — Decreto ministeriale che nomina la Commissione di esami per cinque posti d'applicato nella carriera consolare — Ministeri degli affari esteri e delle poste e dei telegrafi: Disposizioni fatte nei personali dipendenti — Ministero d'agricoltura, industria e commercio: Notificazione — Ministero del tesoro: Pensioni liquidate dalla Corte dei conti — Direzione generale del tesoro: Prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'agricoltura, industria e commercio — Ispettorato generale dell'industria e del commercio: Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno.

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 7 gennaio 1906, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Campobello di Mazzara (Trapani).

SIRE!

Le elezioni parziali seguite in Campobello di Mazzara nello scorso luglio riuscirono contrario al partito che aveva la direzione della civica azienda, ed il Consiglio comunale, in conseguenza di esse, si trovò diviso in due opposte parti di pari forze.

Da allora la vita della rappresentanza comunale si ridusse ad un infuocato dibattito fra l'amministrazione e l'opposizione, mentre numerosi affari da tempo sono sospesi, e nell'adunanza consigliare del 20 dicembre p. p. la discussione assunse tale forma di violenza che il sindaco fu costretto a sciogliere senz'altro la seduta.

Resosi pertanto impossibile per la presente agitazione degli animi e per le lotte dei partiti il funzionamento della civica azienda, tanto che non si è nemmeno deliberato il bilancio del corrente esercizio, s'impone, anche per ragioni d'ordine pubblico, un radicale provvedimento che ponga il corpo elettorale in grado di costituire una civica rappresentanza più omogenea e concorde.

A tal uopo mi onoro di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di Campobello di Mazzara.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Campobello di Mazzara, in provincia di Trapani, è sciolto.

Art. 2.

Il signor rag. Regolo Bellavista è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 7 gennaio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

A. FORTIS.

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Visto il regolamento approvato con R. decreto 24 marzo 1904, n. 138;

Visto il decreto Ministeriale del 10 ottobre 1905, con cui fu aperto un concorso per cinque posti di applicato volontario nella carriera consolare;

Determina quanto segue:

La Commissione d'esami di cui all'art. 7 del regolamento suddetto, è composta dei seguenti signori:

Majorana prof. comm. Angelo, deputato al Parlamento, presidente.
Baudana-Vaccolini comm. Cesare, consigliere di Cassazione, membro.
Barone prof. cav. Enrico, colonnello di stato maggiore, id.
Catellani cav. Enrico, professore nella R. Università di Padova, id.
Minguzzi cav. Livio, professore nella R. Università di Pavia, id.
Morris Moore comm. prof. Giovanni, esaminatore per la lingua inglese.

Tkalac nobile cav. Emerico, id. id. tedesca.

Gelosi cav. prof. Giovanni, id. id. francese.

Il cav. Ignazio Randaccio, segretario di 1^a classe nel Ministero degli affari esteri, disimpegnerà, senza voto, le funzioni di segretario della Commissione e sarà coadiuvato dal cav. Pasquale Sandicchi, segretario di 3^a classe nel Ministero stesso, per l'assistenza.

Roma, 25 gennaio 1906.

A. DI SAN GIULIANO.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

*Disposizioni fatte nel personale dipendente:***Personale dell'Amministrazione centrale.****1^a categoria.**

Con R. decreto del 3 dicembre 1905:

Mortini cav. Leonardo, segretario di 1^a classe nel Ministero degli affari esteri, collocato, dietro sua domanda, in aspettativa per motivi di salute dal 1^o dicembre 1905.

3^a categoria.

Con R. decreto del 30 novembre 1905:

Comotti Ernesto, ufficiale d'ordine delle amministrazioni dipendenti dal Ministero della guerra, nominato ufficiale d'ordine di 3^a classe nel Ministero degli affari esteri dal 1^o dicembre 1905.

Personale diplomatico.

Con R. decreto del 21 dicembre 1905:

Rossi Toesca cav. Vincenzo, segretario di legazione di 1^a classe a Tokio, collocato a disposizione del Ministero.

Con decreto Ministeriale del 7 dicembre 1905:

De Bosdari conte Alessandro, segretario di legazione di 1^a classe a Madrid, trasferito a Londra.

Con decreto Ministeriale del 10 dicembre 1905:

Marchetti Ferrante cav. Giulio, addetto di legazione a disposizione del Ministero, già destinato a Bucarest, destinato invece a Pechino.

Con decreto Ministeriale del 12 dicembre 1905:

Vannutelli cav. Luigi, addetto di legazione al Ministero, destinato a Berna.

Personale consolare di 1^a categoria

Con R. decreto del 14 dicembre 1905:

Mori Ubaldini Alberti conte Alberto, vice console di 1^a classe, destinato a reggere con patente di console generale il consolato in Johannesburg.

Con decreto Ministeriale del 1^o dicembre 1905:

Mazzini Ferdinando, vice console di 2^a classe a disposizione del Ministero, destinato a Smirne.

Con decreto Ministeriale del 24 dicembre 1905:

Ciapcarelli Bonifacio, applicato consolare a San Paolo, affidatogli le funzioni di vice console nella residenza stessa,

Personale consolare di 2^a categoria.

Con decreto Ministeriale dell'11 dicembre 1905:

Musso Carlo Agostino, autorizzata la nomina a vice console in Guatemala.

Con decreto Ministeriale del 28 dicembre 1905:

Bowen F. Howard, autorizzata la nomina ad agente consolare in Weymouth.

Con decreto Ministeriale del 7 dicembre 1905:

Manificot Carlo, autorizzata la nomina ad agente consolare in Costantinopoli.

Con decreto Ministeriale del 19 dicembre 1905:

Caldara Giuseppe, autorizzata la nomina ad agente consolare in Fairmont Wa.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Disposizioni fatte nel personale dipendente:

Con R. decreto del 30 luglio 1905:

Ambrosi De-Magistris nobile Ignazio — Testa Enrico, capi ufficio a L. 3300, promossi capi ufficio a L. 3600.

Giorgi Modesto — Pirattoni Pio — Coffa Giovanni, id. a L. 3000, id. a L. 3300.

Marino Vincenzo — Cavallo Giacomo Maurizio — Vazzana Antonio — Garrone cav. Giuseppe, id. a L. 2700, id. a L. 3000.

Testi Augusto — Polissiero Alessandro — Peverati Giovanni — Gasparro Vincenzo, ufficiali di 2^a classe a L. 2400, promossi ufficiali di 1^a classe a L. 2700.

Pasino Edoardo — Pergolani Antonio — Caldara Filippo — Uggeri Adolfo — Bertozzi Angelo, id. a L. 2100, id. a L. 2400.

Paolini Luigi — Guglielmi Rocco — Dell'Amore Raimondo — Brunelli Francesco — Biavati Carlo, id. a L. 1800, id. a L. 2100.

Con R. decreto del 5 agosto 1905, i seguenti alunni sono nominati ufficiali di 6^a classe, con l'annuo stipendio di L. 1200, con effetto dal 1^o agosto 1905:

Schivo Giovanni — Calcagni Andrea — Costanzo dott. Emilio — Zappala Giovanni — Cali Rosario — Passerini dott. Arturo — D'Angelo Rosario — Spanu Giovanni — Guerrieri Vincenzo — Schiavo-Lena Antonio — Restivo Calogero — Franco dott. Giuseppe — Matteucci Pasquale — D'Agostino Raffaele — Dorato Adolfo — Ferrazza dott. Gaetano — Caltagirone Carlo — Bonginelli Gaetano — Ferretti Vittorio Amedeo — Zucchi Riccardo — Fulco Domenico — Bedetti dott. Luigi — Vinci Carmelo — Provenza Giuseppe — Nissardi Pietro — De Robertis dott. Raffaele — Bisoffi Angelo — Zancia Biagio — Palagi Tebaldo — Betti Alcide — Carnevale Giuseppe — Zucchi Ettore — Clani Ferruccio — Mazza Oreste — Leone Aristide — Alimasi Lorenzo — Nicolosi-Ronco Francesco — Diotallevi Ivo — Fabris Dino.

Cericola Umberto — Livi Enrico — Butta Mandula Ettore — Taffuri Enrico — Ponzilacqua Guido — Huber Uberto — Licitri Alfonso — Avigdor Ettore Daniele — Petrini Attilio — Sessa Michele — Porrovecchio Giuseppe — Asaro Paolo — Porcu Attilio — Martone Domenico — Donalisio Gino — Macchia-rola Michele — Sassi Manfredo — La Rosa dott. Salvatore — Cannizzaro Lorenzo — Molè notar Filippo — Costa Ugo — Panichi Nazzareno — Navarra Giulio — Tucci Ferdinando — Niccolò Vittorio — Campanile Alberto — Campese Giovanni — Cimino Gregorio — Levi Federico — Volpini Giuseppe — Santini Giuseppe — Gozzi Carlo — Zaccaro Arturo — Eacera Alessandro — Berbasì Francesco — Nezzana Cesare — Caravaggi Clemente — De Lorenzis Vincenzo — Carlone Enrico.

Angelozzi Francesco — Castaldi Giovanni — Festa Americo — Clementelli Angelo — Costanzo Costanzo — Valentini Vincenzo — Spina Francesco — Fabris Pietro — Venturini Enrico — Matteucci Virginio — Antolisei Luigi — Tenti Giovanni — Ferrari Aldo — Giannelli Nicola — De Vita Giuseppe — Cherubino Salvatore — Melchiorri Santo — Manca Antonino — Sambusida Giuseppe — Rossi Francesco — Corsi Corradino — Maccario Mario — Nota Giacomo Guido — Santini Giovanni — Granato Giuseppe — Sermonti Nello — Cerquiglino Ottorino — Caposela Salvatore — Donis Matteo — Fratolocchi Romeo — Mancuso Giuseppe — Pagani Gno — De Felicis Angelo — Ghezzi Francesco — Grillo Romolo — Antonini Vincenzo — D'Alia Marco — Morbilli Alfredo — Petrini Antonio.

Dell'Oro Giovanni — Acquarone Giovanni — Epifani Antonio — Curzio Aurelio — D'Orazio Giovanni — Alfano Giovanni — Ricciardi Settimio — Zoppo Enrico — Mazzini Luigi Alfonso — Serra Vincenzo — Verzella Luigi — Liotta Arturo — Montessori Ugo — Sacchi Giuseppe — Scimone Rosario — Fortana Francesco — Frezzolini Arturo — Tomaselli Umberto — Marzano Antonio — Lombardo Salvatore — Dati Castore — Caprinali Giacinto — Adinolfi Attilio — Birone Stefano — Franzetti Giulio — Pappalardo Giovanni — Alberini Francesco — Curti Luciano — Ferrara Antonio — Alois Giorgio — Castiglioni Tommaso — Capasso Vladimiro — Longo Gustavo — Laratta Luigi — Zeccolini Eduardo — Magnanonsi Antonio — Caliero Domenico — Momo Giuseppe — Saponaro Vito — Pettinau Attilio — Capra Oreste — Battini Enrico — Molinari Ugo — Mele Francesco Paolo — Marino Enrico.

Ciampini Tommaso — Rachele Guido — Negri Giuseppe — Sammartano Giovanni — Mangiacapra Adolfo — Farina Giuseppe — Pomarici Ettore — Davi Carmelo — Donatuti Alfredo — Dominici Dante — Manzelli Giovanni — Ranuzzi Dino — Marini Michelangelo — Rava Francesco — Mariotti Reginaldo — Morrelli dott. Gabriele — Ottaviani Lorenzo — Calvo Samuele — Bossi Cesare — Chiesa Luigi — Galligani Umberto — Fornari Gino — Cecere Marco — Manno Luigi — Ciotta Vincenzo — Lauricella Giacomo — Guiggi Riccardo — Spizzico Vito — Pontrelli Vincenzo — Ricoveri Giulio — No. 1 Paolo — Tagliata Anacleto — Borella Giuseppe di Agostino — Valentini Paolo — Famà Giovanni — Dragotto Basilio — Patara dott. Enrico — De Vittori Vincenzo — Soria Gastone — Ansaldo Carlo — Vitali Benedetto — Leopardi Ampico — Talamo Francesco Luigi — Angeli-Ortensi Antonio — Musio Antonio.

Chiarvetto Carlo — Raineri Costanzo — Mascini Emilio — Parodi Antonio — Grisolia Alberto — Lo Vetere Giuseppe — Aveta Alberto — Cardelli Tito — Rivera Adolfo — Rauli Annibale — Bernori Mario — Gnocchi Attilio — Cagnoni Mario — Bannò Alessandro — Barberis Domenico Federico — Bonomo Francesco — Caiola Vittorio — Donadon Damiano — Maello Luigi — Mannacio Domenico — Leone Oberdank — Fanuele Biagio — Sicomo rag. Francesco — Mattuzzi Silvino — Rozza Giuseppe — Silvestri Quirino — Di Paolo Michele — Spano Antonio — Di Napoli Francesco Giuseppe — Barbier Vittorio — Pacini notar Arturo — Trulli Giuseppe Alberto — Bedeschi Gino — Pasini Gio. Batta — Migliore Francesco Paolo — Faiani Giorgio — Maremonti Gaetano — Ramella Gio. Batta — Fantuzzi Botti Guidi — Pucci Guido — Panico Eugenio — Sbrocca Alberto — Ferro Cesare — Davite Vivaldo.

Chiorino Ettore — Bellagamba Enrico — Falcicola Giovanni — Carlucci Francesco — Barbieri Luigi — Baldini Umberto — Finazzi Arturo — Fuschini Giuseppe — Crisafulli Agostino — Galasso Luigi — Di Porto Samuele — Rabbaglietti Ottorino — Raglianti Lionello — Macina Nicola — Aprile Antonio Giorgio — Di Giulio Girolamo — Calli Oreste — Bonanni Tito Gio

Batta — Picone Alfonso — Traina Federico — Morabito Carmelo — Campanella Pasquale — Menegotto Plinio — Angello Arturo — Iengo Ettore — Pappalepore Vito — Ferri Alberico Ferruccio — Del Buono Cesare — Guelfi Angelo — Spagnoli Luigi — Totter Oscar — Vanelli notar Bernardo — Volpi Ottorino — Ghezzi Vincenzo — Escalona Marcellino — Califano Attilio — Mazzolari Dino — Mazzucco Ettore — Ceriani Mario — Ballarin Rinaldo — Cesari Camillo — Marullo Ermanno — Lorusso Vito — Lupò Manlio — Tomaselli Gregorio.

Petrilli Raolo — Mutti Andrea — Montemurro Matteo — Montalbano Alberto — Rosano Pietro — Comandini Guido — Da Re Antonio — Cattanei Paolo — Lo Presti Carlo — Argonziano Achille — Cocchi Giorgio — D'Ayala Emanuele — Martello Carlo — De Agostini Antonio — Amico Gaetano — Francois Guglielmo — Petitti Luigi — La Via Gio. Batta — Giunta notar Giuseppe — Bida Giacomo — Ruffolo Ernesto — Bernardini Biagio Gioacchino — Meschini Giacomo — Tezzerini Augusto — Bigi Natale — Martines Vincenzo — Borghi Carlo — Anania Salvatore — Corvisiero Pietro — Franceschi Alfonso — Innocenti Ugo — Monetti Ugo — Fava Adolfo — Goio Achille — Josue Agostino — Palange Gio. Batta — Loy Pietro — Scolozzi Vito — Minaldi Felice — Michelangeli Andrea — Capocelli Paolo — Ceroni Cesare — Di Lorenzo Vincenzo — Migliardi Carlo — Zuddas Eugenio.

Ciotti Baldassarre — De Leonardis Amedeo — Nigro Alfredo — Cacciato Alfonso — Caprilli Torello — De Lima Sonza Michele — Visentini Ugo — Moscato Giovanni — Fiorentino Niccolò — Possenti Luigi — Gallo Alfonso — Sinopoli Umberto — Rognoni Carlo — Pagliaccetti Amilcare — Massa Gabriele — Bassi Augusto — Rovelli Antonio — Messina Giovanni — Padoa Dante — Bavelloni Oreste — Valenti Vincenzo — Malavacca Piero — Benedetti Giuseppe — Niccoli Alberto — Sallusti Arrigo — Piocci Mario — Barberis Carlo — Bertolotto Francesco — Montaina Salvatore — Ragusa Ignazio — Florio Ludovico — Ginnari Raffaele — Perrotti Benneletto — Prandi Renzo — Silvestri Emanuele — Lemmi Giuseppe — Penso Enrico — Maturo Lucio — De Seta Silvio — Sabatini Giuseppe — Milazzo Amedeo — Ortolani Ivo — Marasca Cosimo — Galluppi Mario — De Bernardis Nicola.

Pani Bernardino — Centi Antonino — Arrigo Gio. Batta — Brunetti Onofrio — Somma Antonino — Campanile Agostino — Ottomano Francesco — Costa Giuseppe — Tocchi Giovanni — Carnevale Giovanni — Greci Arturo — Smecca Calisto — Tomassini Luigi — Audisio Guido — Fantino Giovanni — Zanetti Camillo — Nardizzi Domenico — Bellonghi Umberto — Zancica Paolo — Martinengo Giuseppe — Giulini Mario — Tozzi Giulio — Marino Luigi — Cristiano Angelo — Ajò Ettore — Minaldi Carlo — Mossa Vincenzo — Manfredini Giuseppe — Giarrizzo Giuseppe — Bussa Putzolu Salvatore — Bonfiglioli Mario — Giardina Angelo — Marziani Nicola — Alpi Michele — Nappo Martine — Ambrosi Giuseppe — Benzi Mario — La Rosa Giuseppe — Grimaldi Vincenzo — Policastro Guglielmo — Gravino Emilio — Ricchi Romolo — Stoppani Francesco — Sassoli Arnaldo — Accardi Raimondo.

Zacara Ernesto — Casazza Ermete — De Giorgis Filippo — Aveta Alfonso — Fedele Aristide — Bavai Stefano — Salvari Ugo — Tordelli Tullio — Calasso Francesco — Poy Gio. Batta — Bellina Giuseppe — Vassallo Antonio — Natale Silvio — Padua Luigi — Bolognari Arturo — Toselli Alessandro — Riso Luigi — Giordano Bartolomeo — Pellegrino Aristeo — Alterocca Arnaldo — De Gregorio Armando — Saleva Adolfo — Salmi Federico — Bedina Amos — Nizza Carmelo — Milani Giovanni — Romano Francesco Paolo — Brunetti Nicola — Di Vita Giuseppe — Tonini Giacomo — Caggiano Gennaro — Ragonese Filippo Salvati Leo-

nardo — Nicoletti Vincenzo — Rocco Paolo — Azzaro Isidoro — Rubini Gustavo — Martini Aristide — Borella Umberto — Maranzana Giov. Batta — Pennacchietti Carlo — Buscemi Francesco — Fumo Modestino — Longo Antonino.

Polyani Matteo — Vittoria Raffaele — Capaccioli Egidio — Ruffini Cesare — Cavagnini Luigi — Fiocca Zaverio — Guanti Giuseppe — Torossi Alessandro — Scarpa Antonio — Pardo Giov. Giuseppe — Marrone Francesco — Vinaccia Alfredo — Di Noia Vito Luigi — Tridenti Carlo — Poltronieri Anselmo — Sambo Luigi — Mauzeri Armando — Pierallini Arrigo — Ribuffo Ignazio — Orlacchio Luigi — Mazzucco Umberto — Profeta Filippo — Tacchi Gino — Brozzi Goffredo — Giavelli Filippo — Santucci Luigi — Ferrara Giuseppe — Meriggio Pietro — Lombardo Antonino — Castiglia Antonino — Piacento Filippo — Massari Olinto — Del Vecchio Ciro — Branciforti Mario — Puglisi Gioacchino — Forlano Antonio — Sibilla Giuseppe — Guadagnino Giuseppe — Valenzi Ferdinando — Morando Girolamo — Manzella Gesualdo — Ortese Oreste — Gioannini Natale — Isernia Giulio — Castellani Perelli Gioacchino.

Ciminelli Augusto — Crisafulli Antonino — Pratesi Tito — Corra Ernesto — Iatta Francesco Paolo — Ragusa Franco — Luzzi Guido — Soprano Salvatore — Perasso Girolamo — Murreddu Filippo — Nicoletti Alfredo — Brigidi Alfonso — Cirino Domenico — Fancelli Valentino — Baralis Mario Pietro — Volpe Carlo — Curà Tarquinio — Sensini Giuseppe — Avidano Fiorelli — Giampaoli Evasio — Tondi Domenicano — Magrini Dino — Paternostro Oronzo Carlo — Cardarelli Antonio — Stame Luigi — De Matteis Gian Vincenzo — Argento Alfonso — Sgroi Antonino — Rabaglia Alberto — Arado Giovanni Battista — Coppola Vincenzo — Gradari Mario — Savoia Ermenegildo — Mauro Francesco — Cotellessa Edgardo — Prigione Roberto — Trivisonno Alfredo — Feccafico-Rossi Igino — Alessi Salvatore — Colucci Ermanno — De Faviis Carlo — Cadèdu Elia — Spano Gaetano — Meloni Giuseppe — Mazzara Pietro — Ferrari Amilcare.

Renna Iannini Guido — Scuttari Umberto — Gulismo Salvatore — Talarico Carlo — Chellini Ugo — Cossu Francesco — Foa Cesare — Scatoli Ettore — Costa Michele — Rebora Emanuele — Berio Giuseppe — Ermenegildo Carlo — Colonnese Rocco — Strino Giuseppe — Spadaro Gino — Iacoli Emilio — Aversa Federico — Scibilla Nunzio — Marasco Eugenio — Falzone notar Luigi — Indellicati Domenico — De Martino Enrico — Ceccarelli Giovanni — Francillo Fabrizio — Randazzo Salvatore — Testa Rodolfo — Bollo Amilcare — Cerulli Giuseppe — Marchica Salvatore — Agostini Cesare — Giordano Santi — Checchi Agostino — Zanchelli Salvatore — Boemi Giuseppe — Poli Manfredo — Varino Guido Giuseppe — Casini Giovanni Enrico — Pelala Giuseppe — Tamburello Salvatore — Zappati Igino — Franceschini Nicola — Berlingozzi Aldo — Cerqueti Igino — Gentilucci Livio.

Ceccato Antonio — Pacifici Ettore — Dragone Fausto — Guerriero Mariano — Duè Giulio — Bedinello Abelardo — Conti Giulio — Pappalardo Luigi — Abate Francesco — Chiarante Luigi — Fusca Francesco — Porru Carlo — Bellino Antonio — Consales Luigi — Martinelli Guido — Piermattei Emidio — Gualtieri Pietro — Orlandi Luigi — Brunetti Pasquale — Soresini Paolo — Pericelli Arturo — Polara Giorgio — Foggetti Salvatore — Ratto Filippo — Ardizzone Carmelo — Ursino Giuseppe — Gaeta Tommaso — De Filippis Alberto — Di Grazia Giuseppe — Pellegrino Gioacchino — Pasqui Domenico — Zeppa Vincenzo — Vizzini Eugenio — Lupo Emanuele Enea — Tricamo Giuseppe — Fontana Antonino — Rubini Luigi — Riccioni Francesco — Chiericoni Umberto — Marabotti Ugo Enrico — Manfredi Francesco.

Aleotti Giulio — De Renzi Nicola — Sanseverino Torquato — Di Natale Pietro — Cassizi Edoardo — Puleo Antonino —

Veltroni Italo — Sanna Gervaso — Mondelli Domenico — Cherubini Raffaello — Arcuri Francesco — Valtaggio Andrea — Mancinelli Ivo — Cannata Giorgio — Bisti Giovanni — Pontani Guido — Gulino Biagio — Valentini Francesco — Antonio — Bonfanti Pietro — Cortegiano Francesco — Nardacci Mario — Castellano Cesare — Mastropaolo Gaetano — Barone Francesco — Magri Francesco — Nusdec Antonio — Fischetti Arturo — Polacci Ferdinando — Barberis Paolo di Tommaso — Verde Pio — Vitale Paolo — Racosta Salvatore — Danieli Teobaldo — Rezza Guido — Viviano Giuseppe — Cacci Alessandro — Caruso Lanza Cesare — Verzi Aurelio — De Filippis Vincenzo — Ciuffo Emerico — Marchiano Matteo — Cagnetta Pietro — Casarosa Alceste — D'ippolito Cesare.

Ducci Fortunato — Ciaccio Giovanni — De Luigi Umberto — Valente Concetto — Martino Fortunato — Acierne Gaspare — Palomba Giuseppe — Caruso Francesco — Carcemolla Giuseppe — Bassi Matteo — Cecchinato Aristide — Morosini Marino — Guarnati Giacomo — Sympa Vincenzo — Salvati Francesco Paolo — Astolfo Giovanni — Giarrusso Valerio — Wolf Gualtiero — Vergilio Carlo — Frascari Enea — Striani Ludovico — Pistilli Gennaro — Piras Raffaele — Rizzo Ignazio di Damiano — Zotti Nicola — Fusco Giovanni — Parisi Giovanni — Nicosia Corradino — Marchese Pietro — Cirmeni Paolo — Faggioli Gustavo — Savorelli Gilberto — Ronca Luigi — Bonadonna Michele — Ferrari Paolo — Pope Guglielmo — Bolla Mario — Costa Andrea — Ravasi Cesare — Manieri Marino — Guacci Luigi — De Biasi Emilio — Musso Vincenzo — Ferrabini Ernesto.

Gaballo Fedele — Bulgarelli Antonio — Murazio Pietro — Sidoti Luigi — Perfetti Giovanni — Gori Vittorio — Colombini Annibale — Malorea Salvatore — Guerra Arnaldo — Liberatore Francesco — Cremona Francesco — Cucco Giovanni Giacomo — Di Zinno Ottorino — Millefiorini Giulio — Calogiuri Alfredo — Puglis Antonino — Stellacci Michele — De Giorgio Guglielmo — Ambrogio Adolfo — Vaglio Emilio — Benvenuto nob. Gio. Battista — Fioretti Ulisse — Caselli Enrico — Sparavilla Vincenzo — Maffucci Augusto — D'Angelo Alfonso — Grassi Luigi — Trulli Giacinto — Bonsorvizi Giuseppe — Cusimano Andrea — Ciaccio Guglielmo — Cutrona Ferdinando — Olchi Cesare — Dottori Romolo — De Lizza Cesare — Pagano Luigi — Suini Eugenio — Vento Giuseppe — Gramondo Bernardo — Arangi Lorenzo — Gori Dino — Coen Vittorio — Spiccioli Adolfo — Golisciani Vincenzo.

Spanu Battista — Ragusi Domenico — Fava Ennio — Pentimalli Raffaele — Russo Martino Eugenio — Rago Eugenio — Strucco-Albano Gaetano — Spinelli Stefano — Tantino Federico — Crety Donato — Bella Gustavo — Paleologo Giovanni — Braechi Salvatore — Martucci Bernardino — De Bello Simone — Sciomer Francesco — Lo Faso Giuseppe — De Fabritiis Augusto — Frascchetti Remo — Mazzocca Gioacchino — De Rosa Michele — Terlizzi Federico Vittorio — Schiavo Giuseppe — Picciotto Antonio — Pansini Tiberio — De Lellis Gennaro — Balsamo Francesco — Brunetti Oreste — Festa Gaetano — Conraro-Basaggio Riccardo — Zallocco Cesare Augusto.

Con R. decreto del 12 agosto 1905:

Castelli Amleto — Bologna Oreste — Messina Gaetano, volontari, nominati vice segretari di 3^a classe a L. 1500.

Pacca Duilio, ufficiale di 4^a classe a L. 1800, nominato vice segretario di 3^a classe a L. 1500.

Marcone Francesco — Girardi Antonio — Dorato Alfonso — volontario, nominati vice segretari di 3^a classe a L. 1500.

Pecorella Giuseppe, ufficiale di 4^a classe a L. 1800, nominato vice segretario di 3^a classe a L. 1500.

Turchi Ilio — Papa Antonio — Paletta Oreste, volontari, nominati vice segretari di 3^a classe a L. 1500.

Talloni Luigi, ufficiale di 4^a classe a L. 1800, nominato vice segretario di 3^a classe a L. 1500.

Lilla Alfredo — Candeli Luigi — Sacconi Leonardo, volontari, nominati vice segretari di 3^a classe a L. 1500.

Darley Alfredo, ufficiale di 4^a classe a L. 1800, nominato vice segretario di 3^a classe a L. 1500.

Tosti Mario — Claudi Giuseppe — Bleiner Giuseppe, volontari, nominati vice segretari di 3^a classe a L. 1500.

Cioni Giuseppe, ufficiale di 4^a classe a L. 1800, nominato vice segretario di 3^a classe a L. 1500.

Marini Umberto — Jovene Marcello — Beniamino Lorenzo, volontari, nominati vice segretari di 3^a classe a L. 1500.

Marconi Enrico, ufficiale di 4^a classe a L. 1800, nominato vice segretario di 3^a classe a L. 1500.

Campelli Alessandro — Hilcken-Ferragni Gustavo — Di Guglielmo Nicola, volontari, nominati vice segretari di 3^a classe a L. 1500.

Neroni Candido, ricevitore, nominato vice segretario di 3^a classe a L. 1500.

Minetti Guglielmo, volontario, nominato vice segretario di 3^a classe a L. 1500.

Andreassi Silvio — Carella Mauro, volontari, nominati vice segretari di 3^a classe a L. 1500.

Ghozzi Pio, ufficiale di 4^a classe a L. 1800, nominato vice segretario di 3^a classe a L. 1500.

Fischetti Aurelio — Piccardi Mario — Bosco Francesco, volontari, nominati vice segretari di 3^a classe a L. 1500.

Solinas Giuseppe, ufficiale di 4^a classe a L. 1800, nominato vice segretario di 3^a classe a L. 1500.

De Maria Francesco — Gaudiano Alfredo — Baratti Carlo, volontari, nominati vice segretari di 3^a classe a L. 1500.

Castaldi Dante, ufficiale di 4^a classe a L. 1800, nominato vice segretario di 3^a classe a L. 1500.

Morozzo della Rocca Giulio — Galluppo Gaspare — Perillo Roberto, volontari, nominati vice segretari di 3^a classe a L. 1500.

Mantici Alfredo, ufficiale di 4^a classe a L. 1800, nominato vice segretario di 3^a classe a L. 1500.

Pratola Pasquale — Parisi Annibale, volontari, nominati vice segretari di 3^a classe a L. 1500.

Marsili Massimo, volontario, nominato vice segretario di 3^a classe a L. 1500.

Saracista Vito Francesco, ufficiale di 4^a classe a L. 1800, nominato vice segretario di 3^a classe a L. 1500.

Vasquez Carlo Alberto — Randone Giuseppe — Gorio Tullio, volontari, nominati vice segretari di 3^a classe a L. 1500.

Sava Vitale, ufficiale di 4^a classe a L. 1800, nominato vice segretario di 3^a classe a L. 1500.

Favales Tommaso — De Taranto Amilcare — Maltesè Gaetano, volontari, vice segretari di 3^a classe a L. 1500.

Toscano Michele, ufficiale di 4^a classe a L. 1800, nominato vice segretario di 3^a classe a L. 1500.

Signora Giulio — Fusella Nicola — Odierna Francesco Liberto, volontari, nominati vice segretari di 3^a classe a L. 1500.

Ortolani Domenico, ufficiale di 3^a classe a L. 1800, nominato vice segretario di 3^a classe a L. 1500.

Varnosi Attilio — Gamberini Marco — Borea Carlo, volontari, nominati vice segretari di 3^a classe a L. 1500.

Ortolani Leodegardo Emanuele, ufficiale di 4^a classe a L. 1800, nominato vice segretario di 3^a classe a L. 1500.

Trapani Giovanni — Aurini Rodolfo — Tanese Rodolfo, volontari, nominati vice segretari di 3^a classe a L. 1500.

Cordella Emilio, ufficiale di 4^a classe a L. 1800, nominato vice segretario di 3^a classe a L. 1500.

Carosella Camillo — Cipriani Cipriano — Grandone Alfredo, volontari, nominati vice segretari di 3^a classe a L. 1500.

Ferrari dott. Giovanni, ufficiale di 4^a classe a L. 1800, nominato vice segretario di 3^a classe a L. 1500.

Colesanti Italo — Rossi Enrico di Orazio — Severi Ennio, volontari, vice segretari di 3^a classe a L. 1500.

Santero Luigi, ufficiale di 4^a classe a L. 1800, nominato vice segretario di 3^a classe a L. 1500.

Battezzati Pier Luigi — Scuttari Oreste — De Filippis Antonio, volontari, nominati vice segretari di 3^a classe a L. 1500.

Laurenzi Raul, ufficiale di 4^a classe a L. 1800, nominato vice segretario di 3^a classe a L. 1500.

Fedele Donato Amedeo — Leone Leone — Savagnone Michele, volontari, nominati vice segretari di 3^a classe a L. 1500.

Monaco Angelo, ufficiale di 4^a classe a L. 1800, nominato vice segretario di 3^a classe a L. 1500.

Ricci Giuseppe — Zicarelli Alfredo — Funch Guido, volontari, nominati vice segretari di 3^a classe a L. 1500.

Vimercati Federico, ufficiale di 4^a classe a L. 1800, nominato vice segretario di 3^a classe a L. 1500.

Mazzelli Giuseppe — D'Ambrosio Enrico, volontari, nominati vice segretari di 3^a classe a L. 1500.

Puletti Adolfo, volontario, nominato vice segretario di 3^a classe a L. 1500.

Porta Ubaldo, ufficiale di 4^a classe a L. 1800, nominato vice segretario di 3^a classe a L. 1500.

Pucillo Rocco — Gasparini Francesco — Galluccio Michele, volontari, nominati vice segretari di 3^a classe a L. 1500.

Marconi Antonio, ufficiale di 4^a classe a L. 1800, nominato vice segretario di 3^a classe a L. 1500.

Lembo Marcello — Rasi Antonio — Giannotti Camillo, volontari, nominati vice segretari di 3^a classe a L. 1500.

Prino Mario, ufficiale di 4^a classe a L. 1800, nominato vice segretario di 3^a classe a L. 1500.

Gaiani Francesco — Celano Carlo — D'Antonio Oreste, volontari, nominati vice segretari di 3^a classe a L. 1500.

Maresca Raffaele, ufficiale di 4^a classe a L. 1800, nominato vice segretario di 3^a classe a L. 1500.

Fabrizi Fernando — De Pace Alberto, volontari, nominati vice segretari di 3^a classe a L. 1500.

Con R. decreto del 25 agosto 1905:

Ceri Italo, ufficiale di 2^a classe a L. 2400 promosso ufficiale di 1^a classe a L. 2700.

Bonfanti Dario, ufficiale di 3^a classe a L. 2100 promosso ufficiale di 2^a classe a L. 2400.

De Angelis Edoardo, ufficiale di 4^a classe a L. 1300 promosso ufficiale di 3^a classe a L. 2100.

(Continu.).

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Notificazione.

Con decreto del 25 gennaio 1906, sono stati prorogati i poteri del sig. Vincenzo Ruggiero cui è stata affidata, in qualità di delegato straordinario, l'amministrazione del Consorzio antifillosserico di Brindisi.

L'amministrazione straordinaria terminerà col giorno 29 aprile p. v., e s'intenderà prorogata fino al giorno della definitiva costituzione della nuova Commissione consorziale.

La prima adunanza dei proprietari per l'elezione della suddetta Commissione è fissata pel 29 aprile p. v. e, in caso di non validità della prima, la seconda adunanza avrà luogo il 13 maggio successivo.

MINISTERO DEL TESORO

Assegnazioni liquidate dalla Corte dei conti in sezioni unite.

Con deliberazioni del 5 luglio 1905:

Arbonetti Raffaele, capo squadra telegrafico, L. 1276.
 Bolo Fortunata, operaia manifatture tabacchi, L. 483.36.
 Bruni Mancinelli Concetta, ved. Pignatelli, L. 415.33.
 Maglia Silvio, vice segretario, L. 1440.
 Abbri Carlo, maresciallo di finanza, L. 763.33.
 Aterassi Filomena, operaia manifatture tabacchi, L. 464.94.
 Annea Virginia, id. id., L. 300.
 Agente Filomena, ved. Imperato, L. 232.
 Biatti Viscardo, guardia di finanza, L. 700.
 Ali Elvira, ved. Marieni, L. 1078.66.
 Anzani Francesco, provveditore agli studi, L. 4892.
 Assica Giuseppe, guardia di finanza, L. 543.33.
 Alegrino Rosa, ved. Criscuolo, L. 378.63.
 Aea Concetta, operaia manifattura tabacchi, L. 431.40.
 Arrella Elisabetta, id. id., L. 468.
 Aiazari Rosa, ved. Cunaccia, L. 666.66.
 Amuzzi Augusto, assistente locale, L. 1369.
 Aliano Carolina, ved. Merlo, L. 642.33.
 Aobati Angelina, ved. Crespi, L. 876.
 Arraris Pietro, operaio di marina, L. 900.
 Asti Silvio, capitano, L. 2011.
 Appola Orsola, ved. Serena, L. 315.33.
 Asolini Giulia, operaia manifatture tabacchi, L. 317.52.
 Antempi Francesco, capitano, L. 2656.
 Alegrini Domenico, sotto brigadiere di finanza, L. 250, di cui:
 a carico dello Stato, L. 198.98;
 a carico del comune di Firenze, L. 51.02.
 Aglioni orfani di Ranieri, operaio di marina, L. 174.
 Agorita Elisabetta, ved. D'Este, L. 640.
 Anzani Maria, ved. Baldani, L. 768.
 Aggio orfani di Luigi, verificatore dei pesi e misure (indennità), L. 3500.
 Asca Giacinto, vice cancelliere di cassazione (indennità), L. 5000.
 Asella Ermenegildo, tenente, L. 1654.
 Asplini Maria, ved. Cacace, L. 614.33.
 Agistrelli Orsola, orfana di Luigi, capitano, L. 1003.66.
 Asenza Ferdinando, operaio di marina, L. 717.50.
 Antonella Maria, operaia manifatture tabacchi, L. 329.28.
 Asano Anna, id. id., L. 345.03.
 Asolo Anna, id. id., L. 582.12.
 Asozzi Angela, id. id. (indennità), L. 942.
 Aspelletti Amalia, id. id. (indennità), L. 1068.
 Asmistro Colomba, id. id. (indennità), L. 1038.
 Asdoni Maria, ved. Zaghini (indennità), L. 2722.
 Asnevale Alfredo, tenente, L. 937.
 Asolo Emanuele, maggiore, L. 2718.
 Asgarini Alessandro, saggia di zecca, L. 2880.
 Asinelli Isolina, ved. Jermini, L. 1133.33.
 Asissi Innocenzo, archivista, L. 3696.
 Asbone Matteo, vice ragioniere, L. 2880.
 Astagnone Pietro, usciere capo, L. 1920.
 Aspro Francesco, usciere, L. 1728.
 Asis Assunta, operaia manifatture tabacchi, L. 382.80.
 Asraffaela, ved. Cardone, L. 300.
 Asetti Cristina, ved. Rodellono, L. 805.33.
 Asiale Emilia, operaia manifatture tabacchi, L. 394.02.
 Asuccini Zaira, ved. Resi (indennità), L. 4083.
 Asiggia Teresa, ved. Sartore, L. 352.
 Asinnini Domenica, ved. Passagno, L. 180.83.
 Asace Libera, ved. Scotto, L. 150.
 Asenti Salvatore, farmacista capo, L. 2183.

Rocchi Giulio, ufficiale postale (indennità), L. 2927.
 Maggi Paolina, ved. Ponini, L. 621.33.
 Alleori Enrica, ved. Natali, L. 762.33.
 Fenga Salvatore, sotto brigadiere di finanza, L. 286.
 Mascolo Emanuele, consigliere di cassazione, L. 7001.
 Emanueli Augusto, vice direttore generale, L. 5250.
 Mengarelli Serafino, guardia di finanza, L. 512.
 Valentini Ettore, maresciallo id., L. 763.33.
 Pellerano Teresa, ved. Manca, L. 512.
 Miccolis Donata, ved. Chelini, L. 1083.33.
 Armuzzi Giuseppa, ved. Cavalcoli, L. 240.
 Michelassi Isolina, operaia manifatture tabacchi, L. 371.20.
 Rignano Clelia, ved. Peregna, L. 537.66.
 Barbisan Carlo, capo tecnico, L. 2051.
 Brignole Luigia, ved. Figari, L. 300.
 Covino Angelo, guardia di finanza, L. 512.
 Capineri Francesco, usciere (indennità), L. 1558.
 Bolognini Servilia, ved. Delprete, L. 801.33.
 Gritta Luisa, ved. Bertelli, L. 352.
 Bianco Giuseppe, archivista, L. 3072.
 Rulli Giacomo, orfano di Francesco, consigliere di Corte d'appello, L. 1118.33.
 Biddau Giovanni, cancelliere, L. 2304.
 Bergamo Germano, tenente, L. 1773.
 Algaria Michelangelo, soldato, L. 540.
 Cuzzi Francesco, soldato, L. 300.
 Malagodi Luigi, ufficiale postale (indennità), L. 2841.
 Rennis Alberto, soldato, L. 540.
 Tucci Michele, allievo carabiniere, L. 300.

Con deliberazione del 12 luglio 1905:

Rapetto Concetta, ved. Drago, L. 1094.33.
 Mannini Rodolfo, cancelliere, L. 1920.
 Berutti Marianna, ved. Soldano, L. 1222.
 Quadrano Giovanni, guardia di finanza, L. 355.33.
 Franco Francesco, id., L. 360.
 Masi Adole, ved. Schiavini (indennità), L. 2166.
 Candiloro Vincenzo, guardia di finanza, L. 386.66, di cui:
 a carico dello Stato, L. 337.53;
 a carico del comune di Firenze, L. 19.13.
 Cambiaghi Giovanni Battista, capo tecnico, L. 1983.
 Colombi Luigi, maresciallo di finanza, L. 676.66.
 Bernardi Giovanni, capitano, L. 2484.
 Gioffredo Enrica, ved. Comandona, L. 210.
 Conti Zaira, operaia manifatture tabacchi, L. 354.78.
 Rapuano Anna, id. id., L. 402.
 Tempesta Luigi, maggiore, L. 3074.
 Cimicata Maria, ved. Carlomagno, L. 621.66.
 Rosato Carolina, ved. Stravolo, L. 333.33.
 Grimaldi Sebastiano, capo squadra telegrafico, L. 1248.
 Tassi Antonietta, operaia manifatture tabacchi, L. 300.
 Ponis Vito, segretario, L. 2530.
 Cavazzini Teodolinda, ved. Gerino, L. 270.
 Preta Caterina, ved. Vitale, L. 150.
 Grazzini Ettore, segretario, L. 2367.
 De Dominicis Maddalena, ved. Milanesio, L. 381.
 Canton Chiara, ved. Gemelli, indennità, L. 2409.
 Francese Luigi, furier maggiore, L. 864.
 Santosuosso Anna, ved. Delle Donne, L. 165.
 Freschi Rosa, operaia manifatture tabacchi, L. 305.28.
 Cavaleri Adele, ved. Nosedà, L. 1024.
 Pacini Carmela, ved. Rebua, L. 300.
 Giorgio Stella, operaia manifatture tabacchi, L. 409.50.
 Mantovani Fiore, operaio di marina, L. 540.
 Aliprandi Adamo, maresciallo di finanza, L. 816.66.
 Pasini Giovanni, id. id., L. 863.33.
 Arbitani Marcella, operaia manifatture tabacchi (indennità), L. 519.
 La Fanci Giacomo, brigadiere finanza, L. 416.66.

Scavizzi Maria Ernesta, ved. Carenzio, L. 150.
 Lombardi Grazia, ved. Mele, L. 800.
 Balboni Clelia, vedova Ruspoli, L. 587.
 Mazzuca Vincenzo, sottobrigadiere di finanza, L. 620.
 Graniello Carmela, operaia manifatture tabacchi, L. 559.68.
 Rum Filomena, id. id., L. 583.20.
 Mattei Zelinda, ved. Bartolotti, L. 640.33.
 Cavasola Francesco Saverio, protore, L. 1816.
 Bellettini Rachele, ved. Pelerzini, L. 878.66.
 Dandolfo Grazia, operaia manifatture tabacchi, L. 370.26.
 Allegrini Rosa, id. id., L. 337.08.
 Forzoni Filomena, id. id., L. 353.16.
 Del Giacomo Filomena, id. id., L. 384.15.
 Marchese Maria, id. id., L. 451.50.
 Papparelli Giuseppe, guardafili telegrafico, L. 1013.
 Rivanera Angela, ved. De Cardis, L. 891.33.
 Mirra Giuseppa, operaia manifatture tabacchi, L. 313.23.
 Tartaglia Benedetto, guardia di finanza, L. 355.33.
 Fragapane Concetta, ved. Galasso, L. 793.33.
 Pantarotto Lucia, ved. Pantarotto, L. 305.33.
 Di Simone Giuseppe, ved. Di Fede, L. 533.33.
 Perolini Antonia, ved. Gaiezzi, L. 828.66.
 D'Arcangeli Angelo, brigadiere nei RR. carabinieri, L. 620.
 Caldana Giacomo, tenente di finanza, L. 2400, di cui:
 a carico dello Stato, L. 2326.85;
 a carico del comune di Prato, L. 73.15.
 Fabrizi Maria, ved. De Angelis, L. 322.50.
 Zolli Antonino, segretario capo, L. 4060.
 Marini Carlo, orfano di Pietro, capitano, L. 862.66.
 Gavagnin Giovanni, operaio di marina, L. 465.
 Greggi Luigi, maresciallo di finanza, L. 930.
 Vanoncini Pietro, furier maggiore, L. 690.
 Rigucci Angela, ved. Pezzotti, L. 187.83.
 Ranieri Giuseppe, guardia di finanza, L. 386.66.
 Manetti Maria Augusta, operaia manifatture tabacchi, L. 360.81.
 Poggianti Irene, id. id., L. 335.16.
 Rammaro Anna, id. id., L. 304.20.
 Cacchi Ugo, tesoriere centrale, L. 6104.
 Cavicchioli Giuseppa, operaia manifatture tabacchi (indennità)
 L. 832.50.
 Villanis Maria Maddalena, ved. Piovano, L. 1233.33.
 Romano Gio. Battista, sotto brigadiere di finanza, L. 700.
 Casaglia Dino, capitano, L. 2017.
 Barigazzi Augusto, sotto brigadiere di finanza, L. 740.
 Cardinale Vincenzo, fuochista, L. 360.
 Alviggi Sabino, guardia di finanza, L. 480.66.
 Bisotto Anna, ved. Polo, L. 247.50.
 Banchi Alfredo, furier maggiore, L. 864.
 Dalto Giovanni, sottotenente, L. 750.
 Giannaccaro Concetta, ved. Dalonis, L. 315.33.
 Genoni Margherita, orfana di Giovanni, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 433.06.
 Pagan Teresa, ved. Malgarotto, L. 150.
 Fischetti Alfonso, brigadiere di finanza, L. 503.33.
 Pajero Giovanni, capo operaio marina, L. 910.
 Dughera Carlo, operaio di artiglieria, L. 437.50.
 Gazzurelli Filippo, tenente generale, L. 8000.
 Listuzzi Vittore, maresciallo di finanza, L. 850.
 Buzzu Giovanni, guardia di finanza, L. 333.33.
 Gionti Antonino, brigadiere di finanza, L. 633.33.
 Cataldo Gaetano, operaio di marina, L. 900.
 Cavallaro Ferdinando, ragioniere, L. 3600.
 Molineris Domentica, ved. Borio, L. 375.
 Sarti Adele, ved. Sarti, (indennità), L. 3862.
 Saraceni Luigi, brigadiere di finanza, L. 633.33.
 Tommasoni Luigia, ved. Fabris, L. 800.
 Laghi Nicola, sottobrigadiere di finanza, L. 700.

Cossu Dionigi, maresciallo di fanteria, L. 820.
 Santini Elisa, operaia manifatture tabacchi, L. 300.
 Federici Ercole, commesso, L. 1327.
 Piovani Teresa, operaia manifatture tabacchi, L. 333.90.
 Cuccia Andrea, economo magazziniere, L. 1700.
 Feliziani Luigi, servente (indennità), L. 933.
 Maranghi Teresa, ved. Buffetti, L. 1050.
 Bertarelli Filippo, capo ufficio postale, L. 1565.
 Feleppa Luigi, soldato, L. 540.
 Alcozer Teodora, ved. Barresi, L. 183.33.
 Morgantini Mario, furiere, L. 500.
 Gallinatti Egisto, soldato, L. 549.
 Santini Agostino, id., L. 300.
 Bordi Tito, furiere, L. 500.
 Brilli Gigliat, marinaio, L. 260.
 Polidori Virginia, ved. Montaldi, L. 930.
 Guerrieri Francesco, soldato, L. 540.
 Con deliberazioni del 19 luglio 1905:
 Sidoti Francesco, capo ufficio postale, L. 2880.
 De Zan Roberto, tenente di finanza, L. 2002.50.
 Bovio Luigi, impiegato ferroviario, L. 4800:
 di cui a carico dello Stato, L. 149;
 a carico della Cassa pensioni della Rota Mediterranea
 L. 4651.
 Sbolgi Zaira, operaia manifatture tabacchi (indennità), L. 913.50.
 Pasini Angelo, cancelliere di pretura, L. 1728.
 Macumelli Ida, operaia manifatture tabacchi (indennità), L. 630.
 Angelotti Teresa, ved. Spegazzini, L. 867.33.
 Goggia Gio. Batta, sotto brigadiere di finanza, L. 580.
 Di Pietro Pasquale, ved. Balsamà (indennità), L. 900.
 Florio Innocentina, ved. Ugliengo, L. 745.33.
 Girardengo Maria, ved. Gazzone, L. 843.33.
 Romanelli Michele, orfano di Andrea, marinaio, L. 208.
 Farina Vincenzo, maresciallo di finanza, L. 863.33.
 Rizzi Gaetana, ved. Cirillo, L. 141.
 Borsellini Luisa, operaia manifatture tabacchi, L. 413.82.
 Santus Giovanni, bidello, L. 672.
 Vertechi Romilda, ved. Grutter (indennità), L. 2660.
 Coda Cristoforo, operaio di marina, L. 900.
 Molinari Antonia, operaia manifatture tabacchi, L. 300.
 Lamberti Vincenzo, operaio di marina, L. 700.
 Sermarini Maria, ved. Margotti, L. 276.42.
 Vassallo-Paleologo Giovanna, ved. Dulac, L. 2112.33.
 Cozzani Giuseppe, operaio di marina, L. 525.
 Zucchetti Clarice, ved. Tancioni, L. 811.
 Di Maoro Giuseppa, ved. Santinelli, L. 711.
 Bobolato Elisabetta, ved. Calcagno, L. 241.66.
 Massara Domenico, consigliere di Corte d'appello, L. 3427.
 Natali Erminia, operaia manifatture tabacchi (indennità), L. 760.50.
 Tupone Raffaele, capitano, L. 2092.
 Baravalle Giuseppe, guardia di finanza, L. 239.
 Calvaria Giovanna, ved. Argento, L. 230.
 Valonta Elisabetta, ved. Orsali, L. 175.
 Buovolo Angela, ved. Accordo, L. 159.
 Di Michele Antonio, operaio di marina, L. 900.
 Bianchi Carlo, agente doganale, L. 1652.
 Esposito Agostino, operaio di marina, L. 900.
 Ciardullo Salvatore, guardia di finanza, L. 386.66, di cui:
 a carico dello Stato, L. 338.55
 a carico del comune di Firenze, L. 48.11.
 Parenti Ercola, ved. Novati, L. 1738.66.
 Capello Antonia, ved. Govone (a carico della Cassa pensioni rete
 mediterranea), L. 432.
 Moscone Giulia, ved. Castagneto, L. 110.50.
 Falletti Edoardo, capitano, L. 2178.
 Rosolen Marco, guardia carceraria, L. 660.
 Coatto Abra, ved. Pugnetti (indennità), L. 4727.

- Di Martino Caterina, ved. Fiorillo, L. 192.
 Battagli Anna, ved. Pogolini, L. 888.
 Cascelli Luisa, ved. Pica (indennità), L. 1275.
 Garabello Giuseppe, operaio della guerra, L. 626.
 Giannini Agostino, sotto brigadiere di finanza, L. 465.
 Del Giacomo Maria, operaia manifattura tabacchi, L. 493.92.
 D'Auria Gioacchino, operaio di marina, L. 805.
 Matarese Antonio, id. id., L. 900.
 Scicolone Nicolò, guardafili telegrafico, L. 950.
 De Marco Placido, sottobrigadiere di finanza, L. 740, di cui:
 a carico dello Stato, L. 707.38;
 a carico del comune di Trapani, L. 3362.
 Verbascio Valentino, guardia di finanza, L. 574.66.
 Calvelli Rocco, furier maggiore, L. 703.
 Attanasio Enrico, commissario di marina, L. 2561.
 Costantino Angelo, guardia di finanza, L. 606.
 Giacomello Giuseppe, segretario, L. 2620, di cui:
 a carico dello Stato, L. 415.20;
 a carico dell'economato benefici vacanti Venezia, L. 2098.49
 a carico dell'economato benefici vacanti Torino, L. 306.31
 Lazzarini Giulia, ved. Cerasi (indennità), L. 2875.
 Pegazzini Filomena, ved. Tomassi, L. 809.
 Tanca Bartolomeo, 2° nocchiere, L. 575.
 Pancallo Fortunato, capitano, L. 2807.
 Natino Angelo, guardia di finanza, L. 466.66.
 Progetti Natalini, ved. Coretti, L. 150.
 Fregosi Giovanna, madre, ved. di Marandotti, trombettiere truppe
 d'Africa, L. 240.
 Seghedoni Giuseppe, tenente di finanza, L. 2070.
 Giambone Giuseppa, operaia manifatture tabacchi, L. 300.
 Borani Elvira, id. id. (indennità), L. 498.
 Bertini Rosa, ved. Perucci, L. 6450.
 Pavia Valentino, guardia di finanza, L. 360.
 Ulivelli Silvia, operaia manifatture tabacchi (indennità), L. 954.
 Pozza Alfredo, orfani di Carlo, vice direttore, L. 1172.66.
 Ravone Candido, capitano, L. 2618.
 Palumbo Giuseppe, sottobrigadiere di finanza, L. 731.
 Cesari Maria, (fani di Ezio, ufficiale di scrittura, L. 800.
 Bonaiuto Francesco, tenente di finanza, L. 1875.
 Cattaneo Roberto, capitano, L. 1419.
 Corraduzza Ramondo, maresciallo di finanza, L. 956.66, di cui:
 a carico dello Stato, L. 923.53;
 a carico del comune di Palermo L. 30 13.
 Regoli Ansano, giudice, L. 2863.
 Mantegazza Maddalena, ved. Ciccone, L. 521.
 Rossi Odoardo, vice cancelliere della Corte d'appello, L. 2112.
 Figliolia Vincenza, ved. Giraldi, L. 763.
 Manziori Teresa ved. Ferreri, L. 364.33.
 Giassati Caterina, ved. Merlo (indennità), L. 1600.
 Macchitella Francesco, capo lavorante della guerra, L. 800.
 Medici Maria, operaia manifatture dei tabacchi, L. 393 90.
 Famea Giuseppina, vedova Battistoni, L. 765.66.
 Casletti Ernestina, ved. Merizzi, L. 2053.33.
 Parigi Narcisa, operaia manifatture dei tabacchi (indennità),
 L. 1338.
 Marrazzo Giuseppa, ved. Veneruso, L. 186.
 De Caro Filomena, ved. Ferrari, L. 525.
 Zurlini Isolina, ved. Cerati, L. 683.66.
 Banchi Marietta, ved. Piccini, L. 1132.66.
 Armerina Agnese, ved. Magini, L. 300.
 Zamboni Angelo, segretario, L. 2400.
 Pizzo Giacomo, cannoniere, L. 360.
 Gelli Giuseppe, soldato, L. 390.
 Angeloni Francesco, id., L. 300.
 Meconi Germano, id., L. 300.
 Urati Camillo, guardia di città, L. 275.
 Saccani Aldo, guardia di finanza, L. 200.
 Miraglia Angelo, marinaio, L. 610.
 Bussone Giovanni, maggior generale, L. 5774.
 Bonavoglia Agostino, soldato, L. 540.
 Cocchini Bianca, ved. Barrella, Barrella orfani del suddetto (in-
 dennità), L. 4750.
 Con deliberazione del 26 luglio 1905:
 Darco Giovanna, ved. Tozzi (indennità), L. 2850.
 Mancanaro Stella, ved. Scalfaro, L. 709.20.
 Borgonovo Enrichetta, operaia manifatture tabacchi, L. 312.93.
 Trevisi Angela, id. id., L. 348.84.
 Leidi Emilia, ved. Tallone, L. 1863.66.
 Bargagna Giovanna, ved. Rabioglio, L. 517.66.
 Zoi Giuseppe, ufficiale d'ordine, L. 1577.
 Cagnacci Ida, ved. Landi, L. 361.66.
 Seismit-Doda Maria, ved. Sciamanna, L. 5666.
 D'Isa Biase, operaio di marina, L. 805.
 Pasti Cesare, colonnello, L. 5600.
 Fascio Gio. Battista, capitano, L. 2281.
 Tua Giacinto, colonnello, L. 4400.
 Sansoni Emilia, operaia manifatture tabacchi, L. 347.13.
 Trimpelli Giocordiano, guardia di finanza, L. 543.33.
 Moro Carlo, guardia di finanza, L. 543.33.
 Annibellini Anna, ved. Grandolini, L. 370.
 Murati Felicità, ved. Ferrero (indennità), L. 3601.
 Paoli Letizia, ved. Croci, L. 50.
 Battinelli Filomena, ved. Guidone, L. 522.33.
 Sfondrini Emilia, ved. Tessier, L. 1386.66.
 Ferrini Annunziata, operaia manifattura tabacchi, L. 414 06.
 Ascania Filomena, ved. Ciotola, L. 322.
 Cremonini Giuseppa, ved. Valentini, L. 663.66.
 Marzi Attilio, vice cancelliere, L. 1125.
 Monte Salvatore, guardia carceraria (indennità), L. 1650.
 Farias Francesco, questore, L. 5600.
 Grillini Pasquale, guardia di città, L. 275.
 Brigatti Aristide, capitano, L. 2520.
 Managò Giuseppa, operaia manifatture tabacchi, L. 306.87.
 Mondio Grazia, ved. Cortesi, L. 851.
 Gabbarina Enrica, operaia manifatture tabacchi (indennità), L. 38.
 Enea, orfani di Pietro, portalettere (indennità), L. 2309.
 Ciancarini Alfredo, vice cancelliere, L. 1372.
 Monti Maria Giuseppa, operaia manifatture tabacchi, L. 348.66.
 Labrino Emilia, id. id., L. 363.66.
 D'Amario Francesco, capitano, L. 2242.
 D'Indaco Salvatore, vice cancelliere di tribunale, L. 1248.
 Amoretti Angela, ved. Ferrero, L. 603.33.
 Nobili Vincenzo, cancelliere, L. 3023.
 Lanza Teresa, ved. Paolini, L. 896.
 Cappa Adelaide, ved. Gambardella, L. 1200.
 Nini Amelia, ved. Mele, L. 270.
 Marchi Enrichetta, ved. Mattei, L. 450.
 Bellani Maria Sestina, ved. Purro, L. 150.
 Ruella Cesare, capitano, L. 2111.
 Alongi Salvatore, id., L. 2570.
 Barbisan Maria, ved. Coelli, L. 140.
 Ferraro Agnella, ved. Cerchia, L. 210.
 Ianni Carolina, ved. Luvira, L. 290.
 Matiello Giuseppe, guardia di finanza, L. 512.
 Carli Giuditta, ved. Silvestrini, L. 1019.33.
 Majo Francesca, operaia manifattura tabacchi, L. 321.18.
 Buzzi Francesco, sottobrigadiere di finanza, L. 700.
 Giachetti Michele, magazzinoiere privative, L. 3332.
 Grecuccio Annunziata, ved. Fabrizi (indennità), L. 1700.
 Schiarettili Tilio, tenente di finanza, L. 1306.
 Rodolfi Cornelia, ved. Mazza, L. 800.
 Ferlosio Giovanni, cancelliere, L. 2323.
 Scorza Alessio, guardia di finanza, L. 543.33, di cui:
 a carico dello Stato, L. 528.13;
 a carico del comune di Catania, L. 15 20.

Viviani Rosa, ved. Bortoluzzi, L. 403.

Valfrè di Bonzo Ferdinando, capo sezione, L. 3600, di cui:

a carico dello Stato, L. 521.36;

a carico dell'Economato dei benefici vacanti di Torino, L. 3078.64.

Pizzi Giulia, ved. Boni, L. 925.66, di cui:

a carico dello Stato, L. 49.10;

a carico della provincia di Aquila, L. 18.41;

a carico della provincia di Bergamo, L. 858.15.

Perfumo Enrico, procuratore generale di Corte d'appello, L. 8000

Galeota Alessandro, tenente colonnello, L. 3835.

Costi Ermenegildo, capitano, L. 2147.

Rocco Sofia, ved. Giannola, L. 500.

Virzi Baldassarre, cancelliere, L. 2112.

Buti Alaide, operaia manifatture tabacchi, L. 300.

Chiama Caterina, id. id., L. 434.52.

Olla Clotilde, vel. Usai, L. 1333.33.

Rusconi Enrichetta, ved. Faccardi, L. 448.

Pinzi Polissena, operaia manifatture tabacchi (indennità), L. 792.

Helmsdorff Teresa, ved. Laguzzi, L. 799.

Rosso Rosa, operaia manifatture tabacchi, L. 312.

Lavagna Rosa, ved. Cavilli, L. 326.66.

Reggianini Enrica, ved. Barehi (indennità), L. 2815.

Landi Carlo, 1° segretario, L. 2175.

Poccia Michele, guardia, L. 480.66.

Genovese Concetta, ved. Cimino, L. 1778.66

Liberati Ida, ved. Vitale, L. 269.33.

Bersani Caterina, ved. Vincenzi, L. 913.33.

Gori Filomena, ved. Gianni, L. 300, di cui:

a carico dello Stato, L. 23.49;

a carico del comune di Pistoia, L. 276.51.

Pillera, orfani di Giuseppe, operaio di artiglieria, L. 168.33.

Barragò Antonio, guardia di finanza, L. 384.

Pollini Palmira, operaia manifatture tabacchi, L. 300.

Schianchi Silvio, capitano, L. 2330.

Lamancusa Carmelo, guardia di finanza, L. 355.33.

Zavarese, orfani di Giuseppe, operaio di marina, L. 180.

Averame Edoardo, capitano, L. 2328.

Comboni Teresa, ved. Barbetta, L. 981.33.

Faticato Raffaele, guardia di finanza, L. 231.33.

Matteucci Luigi, brigadiere di finanza, L. 330.

Cressoni Luigi, agente delle imposte, L. 2000.

Tadisi Alda, orfana di Giuseppe, aiutante del genio civile, L. 1320.

Pirrone Giuseppe, ispettore finanza, L. 3018.

Gardenti Maria, operaia manifattura tabacchi (indennità), L. 898.

Comberiati Rosa, ved. Parisi, L. 534.66.

Lemmo Emanuele, padre di Salvatore, guardia di finanza, L. 300.

Marchionni Enrico, soldato, L. 540.

De Stefano Gio. Batta, carabiniere, L. 360.

Pisati Angela, ved. Chiozzi, L. 330.

Frizziero Filomena, vel. Ballarini, L. 480.

Camilli Oreste, guardia di finanza, L. 270, di cui:

a carico dello Stato L. 261.99;

a carico del Comune di Firenze L. 801;

Gangemi Marianna, ved. Castiglioni (indennità), L. 3733.

Pigafetta Imelda, ved. Sanguigni (indennità), L. 9500.

Tozzetti Sante, soldato, L. 510.

Pensioni liquidate dalla Corte dei conti in Sezioni unite:

Con decisione del 7 luglio 1905:

Ab'ignonte Maria, ved. De Liguori, L. 1815.

Con decisione del 14 luglio 1905:

Mattiuccio Giovanni, operaio di marina, L. 595.

Lena Anna Maria, ved. Carnovale, L. 533.33.

Con decisione del 21 luglio 1905:

Turinetti Pr'ero Clemente, maggiore di cavalleria, L. 2339.

Longo Anna, ved. Marano, L. 801.50.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio).

Il prezzo medio del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 27 gennaio, in lire 100.11.

MINISTERO

D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale

dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

26 gennaio 1906.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degli interessi maturati a tutt'oggi
5 % lordo ...	105,02 31	103,02 31	104,73 58
4 % netto	104,63 33	101,63 33	104,34 60
3 1/2 % netto .	101,43 54	101,68 54	103,18 42
3 % lordo	72,95 83	71,75 83	72,18 07

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Informazioni da Berlino, comunicate ai giornali da buona fonte, assicurano che la lentezza con cui si svolgono le varie questioni sottoposte all'esame ed alla decisione della Conferenza di Algesiras produce una impressione scoraggiante nei circoli politici tedeschi.

Bisogna ricordare che molti tra i più influenti diplomatici tedeschi si dimostrarono sempre poco entusiasti per la politica del Governo e non compresero mai perchè il Governo stesso abbia voluto ostinarsi nell'idea della Conferenza, rigettando quello che sarebbe stato il vero successo: accettare cioè le proposte indirette fatte dalla Francia, aggiustare la questione del Marocco privatamente tra la Francia e la Germania, approfittare dell'occasione per mettere di fatto un piede nel Marocco.

Tra questi diplomatici si considera il penoso trascinarsi della Conferenza come un segno fatale che essa non concluderà a nulla. Fu raggiunto l'accordo sulla questione del contrabbando; ma tale questione è nel fatto oziosa, perchè ormai tutto il Marocco è provveduto di armi modernissime. Si raggiungerà anche l'accordo su tutte le altre questioni minori, ma tutte queste piccole riforme non hanno nessuna importanza finchè non venga risolta la questione essenziale della polizia. Su questo argomento non si vede nei circoli politici berlinesi altra soluzione all'infuori di quella di cedere alla Francia, oppure di trovare una via d'accordo onde la polizia sia lasciata al Governo marocchino.

La prima soluzione si esclude, perchè la Germania uscirebbe malconcia dalla Conferenza; nel secondo caso la Conferenza sarebbe inutile, perchè tutto rimarrebbe come prima.

Il Governo, austriaco impensierito per gli affari balcanici, sembra disposto di venire ad accordi con la coalizione ungherese e sciogliendo la lunga crisi, ridare all'Impero austro-ungarico quella coesione di cui ha bisogno per far fronte alle possibili complicazioni che possono nascere dal conflitto con la Serbia e la Bulgaria.

Ieri l'altro, sotto la presidenza dell'Imperatore, si riunirono i ministri comuni ai due Stati ed il presidente del Consiglio ungherese Fejervary.

Il Consiglio durò due ore e un quarto, e vi si trattarono esclusivamente questioni ungheresi. A quanto si apprende, non furono prese deliberazioni impegnative attendendosi l'arrivo del conte Andrassy apportatore delle nuove proposte della coalizione ungherese.

Il conte Andrassy giunse ieri a Vienna e fu subito ricevuto dall'Imperatore con il quale ebbe un lungo colloquio; indi s'intrattene con il ministro della guerra.

Il risultato di questi colloqui non è noto, ma i giornali viennesi ritengono che non sia stato ancora possibile giungere ad un accordo da far cessare il conflitto.

Però siccome l'Andrassy non ha lasciato Vienna, così è anche ritenuto che non sia del tutto perduta la speranza di un componimento.

Intanto Francesco Kossuth ha scritto, ieri l'altro nel *Budapest*, un sintomatico articolo intitolato *Notizie false*, e dice:

« I giornali del Governo strabocciano di notizie di pace, ma sono tutte inventate di sana pianta. Il presidente dei ministri, Fejervary, è sempre a Vienna. Il Re ed il suo presidente dei ministri lavorano a compilare un manifesto alla nazione, e, allo scopo di addossare alla coalizione ogni responsabilità, si fanno correre voci di trattative di pace. La nazione è sempre pronta ad accettare una pace onorevole, ma il predicare con notizie false la pace e poi preparare qualche cosa di diverso non può che acuire l'indignazione del paese ».

Un dispaccio da Cettigne al *Correspondenz Bureau* smentisce nel modo più energico la notizia, data da alcuni giornali tedeschi, di una alleanza già conclusa fra la Serbia ed il Montenegro contro l'Austria-Ungheria e così pure le notizie tendenziose circa un prestito di guerra concluso all'estero, circa la mobilitazione dell'esercito allo scopo di agire in Erzegovina ed infine circa manovre dell'esercito stesso, che sarebbero state tenute alla presenza di ufficiali italiani e serbi.

I circoli competenti montenegrini assicurano che il Montenegro non ha alcuna intenzione aggressiva nella penisola balcanica, e procura, seguendo una politica tendente al mantenimento dello *statu quo* nei Balcani, di vivere in amicizia con tutti i suoi vicini e di consacrare ogni sua forza alla prosperità interna ed al mantenimento dell'ordine e della calma alle frontiere.

Il conflitto austro-serbo si acuisce. Da Belgrado si telegrafa al *Vossische Zeitung* che ieri l'altro il Consiglio dei ministri deliberò di protestare contro la chiusura del confine al bestiame serbo. Se la protesta riuscisse vana, si ricorrerebbe ad energiche rappresaglie.

La Bulgaria, come era da prevedersi, si schiera con

la Serbia e, secondo un dispaccio spedito da Sofia, 25, alla *Zeit* di Vienna, tutta la stampa bulgara è indignata per le rappresaglie usate dall'Austria alla Serbia, eccita il Governo a fare anch'esso il suo dovere ed invita le Camere di commercio e altre corporazioni ad iniziare anche la guerra economica solidariamente con la Serbia.

Si telegrafa da Tokio, 25, al *Journal* di Parigi:

« Alcuni giorni fa notizie americane hanno raccontato che il Governo di Washington pensava di vendere le Filippine al Giappone e che il nuovo ambasciatore americano a Tokio, Wright, che ieri era ancora, per una singolare coincidenza, governatore generale di quell'arcipelago, aveva ricevuto le istruzioni necessarie per negoziarne la vendita.

« Queste voci americane erano state accettate qui con molto scetticismo. L'ambasciatore Wright le ha smentite categoricamente; ma io leggo questa sera nel *Japon*, giornale che riceve spesso informazioni ufficiali, queste riflessioni molto significanti:

« - Wright contestò l'esattezza delle voci di vendita di cui ci siamo fatti eco ieri. Le denegazioni di questo genere non sono spesso che semplici formalità. -

« Conto seguire con molta attenzione questo affare di cui non ho bisogno di sottolinearvi l'importanza; spero darvi presto delle informazioni più precise ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

L'Imperatore Menelik e S. E. Martini. — L'*Agenzia Stefani* ha da Asmara, 26:

L'Imperatore Menelik ha diretto al R. commissario civile dell'Eritrea la seguente lettera:

« Il leone della tribù di Giuda Menelik II eletto da Dio Re dei Re di Etiopia che arrivi a Ferdinando Martini governatore dell'Eritrea. La salute sia con lei. Ho intenzione di venire sino a Borumieda. Per mostrare a tutti la nostra cordiale amicizia, venga anche lei a Borumieda per conoscerci e parlare insieme. Ciò che forma il mio desiderio.

« Scritto nella città di Adis Abeba il 6 del 1900 ».

Il R. commissario civile ha avuto istruzione dal R. Governo di accettare l'invito.

S. E. Malvezzi. — S. E. il ministro dell'agricoltura, industria e commercio, conte Malvezzi, accompagnato dal commendatore Callegari, giunse la scorsa notte alle 0.50 a Napoli, da Roma.

Stamane, presente S. A. R. il duca d'Aosta, S. E. ha inaugurato la R. scuola media di commercio, pronunciandovi un applaudito discorso.

Consiglio provinciale. — Il Consiglio provinciale di Roma si è nuovamente riunito ieri sotto la presidenza dell'onorevole Tittoni. Vennero discusse le dimissioni presentate dalla Commissione per l'esame dei ricorsi elettorali. Chiusa la discussione furono presentati i seguenti ordini del giorno:

I. Calisse, Iacoucci e Ludovisi proponenti che il Consiglio, riconosciuto che per l'avvenire sia necessario studiare l'opportunità di modificare il sistema di votazione, conferma la propria fiducia nella Commissione e l'invita a restare.

II. Baccelli, Annaratone ed altri affermando la fiducia del Consiglio nella Commissione e l'invito, alla medesima, di desistere dalle dimissioni date.

III. Trapanese ed Arquati, col quale il Consiglio, approvata la condotta della Commissione, passa all'ordine del giorno.

IV. Pais, che si associa all'ordine del giorno Baccelli.

L'ordine del giorno Trapanese venne respinto. Quello Baccelli approvato. Il resto della discussione venne rinviato ad oggi.

In Campidoglio. — Presieduto dal senatore Cruciani-Alibrandi, sindaco, il Consiglio comunale di Roma ha tenuto, ieri sera, l'annunziata riunione.

Dopo una breve discussione su di alcune proposte secondarie, fu ripresa la discussione del bilancio e propriamente dei capitoli riguardanti l'istruzione.

A forte maggioranza venne approvato il seguente ordine del giorno presentato dai consiglieri Tommasini, Piperno e Colonna:

« Il Consiglio delibera di rimettere la soluzione delle molteplici questioni relative agli stipendi degli insegnanti elementari alla discussione del nuovo regolamento per le scuole che l'Amministrazione presenterà al Consiglio nel più breve termine possibile ».

Alle ore 0.40 la seduta venne tolta.

All'Ambasciata di Russia. — Il primo ricevimento ufficiale di S. E. il conte Mouraview, ambasciatore di Russia presso il Quirinale, avrà luogo nella sede dell'Ambasciata, in via Gaeta, la sera del 4 febbraio, alle ore 22.

Pro-Calabria. — Le somme versate al Comitato romano di soccorso per i danneggiati dal terremoto delle Calabrie e depositate alla tesoreria comunale ammontano a L. 1,068,593.76.

Le spese occorse per la spedizione della squadra dei vigili in Calabria, insieme a quelle d'amministrazione, provviste, prestazioni d'opera, ammontano a L. 15,529.65, con un residuo in contante di L. 1,053,001.11.

Continuando a giungere oblazioni, non si poté ancora chiudere il conto e convocare il Comitato.

All'Associazione della stampa. — Nella storia delle conferenze alla Associazione della stampa di Roma segnò una delle più splendide pagine quella tenutavi iersera dall'on. Enrico Ferri sull'argomento: *I delitti e le pene* Il pubblico numerosissimo, strabocchevole, era composto di quanto havvi di più eletto nel mondo intellettuale di Roma. Notavansi molte signore.

L'on. Ferri, accolto da un lungo applauso, svolse mirabilmente il complesso tema prefissosi, tenendo sempre viva, tesa, l'attenzione dell'uditorio diletto dalla ornata e facile parola del conferenziere che con tanta genialità trattava di argomenti astrusi, profondi.

La chiusa della conferenza fu salutata da una vera ovazione. Interessanti proiezioni illustrarono la conferenza.

Pubblicazioni ufficiali. — Ministero delle finanze - Direzione generale delle gabelle: *Bollettino di legislazione e statistica doganale e commerciale; novembre 1905* - Roma, stabilimento tipografico Scotti.

Marina mercantile. — Da Teneriffa ha transitato, diretto al Brasile, il *Città di Genova* della Veloce. Il *Barbarigo*, della Società veneziana, è partito da Brindisi per Catania diretto a Calcutta. Il *Caboto*, della Società veneziana, è partito da Colombo per Calcutta.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PIETROBURGO, 26. — Un dispaccio da Loschagoi (stazione della ferrovia manciuriana) dice che una folla di dimostranti, per la maggior parte impiegati della ferrovia siberiana, si avanzò il 22 corrente verso la stazione, portando bandiere rosse. I riservisti vedendo tali bandiere, ordinarono di ripiegarle. Avvenne un conflitto. Le bandiere furono strappate; un dimostrante rimase ucciso, quattro feriti gravemente e trenta leggermente; gli altri furono dispersi.

BELGRADO, 26. — Il Governo serbo ha inviate oggi a Vienna una nota di protesta contro la chiusura della frontiera, assolutamente contraria ai trattati.

La voce che Vuic, ministro di Serbia a Vienna, si sia dimesso è infondata.

SANTIAGO DEL CILE, 26. — Si ha da Guayaquil che la Commissione inviata presso Alfaro, proclamato governatore generale di Guayaquil, è stata ricevuta a colpi di fucile dalle forze governative. Cayabamba è stato ucciso. Ramon Arias è stato ferito. Dabalos è stato condotto prigioniero a Rio Bamba. Estrada e Trevino, colonnelli conservatori, hanno organizzato a Chimborazo o a Asuay sommosse contro il governo di Alfaro.

VIENNA, 26. — In occasione del genetliaco dell'Imperatore Guglielmo, l'ambasciatore Germania, Wedel, ha offerto stasera alla Colonia tedesca un ricevimento nel quale ha brindato all'Imperatore Francesco Giuseppe, dicendo che si può attendere con sicurezza che anche in avvenire la pace non sarà turbata, poichè la triplice rimane incrollabile.

KUTAIS, 26. — Ieri a Kuirily, il governatore generale, Alikhanow, ha arrestato il governatore della provincia di Kutais, Strosselsky, ed il vice governatore, Kipschidze; ed ha nominato governanti della provincia il generale Prinia ed il suo aiutante di campo Zillimbach.

LONDRA, 26. — Alle 9 di stasera si conoscono 631 risultati delle elezioni. Sono stati eletti 362 liberali, 41 del partito del lavoro, 82 nazionalisti e 146 unionisti.

I liberali guadagnano 185 seggi, il partito del lavoro 32, i nazionalisti 2 e gli unionisti 13.

Rimangono da eleggere 39 deputati. Il nazionalista Higgins, eletto a North Galway è morto per sineope alcune ore prima di poter sapere che era stato eletto. Aggiungendo Gibbs, che ha rinunciato al mandato a favore di Balfour, restano da eleggere 41 deputati.

PARIGI, 26. — *Camera dei deputati* — (Seduta antimeridiana). — Si riprende la discussione del progetto di legge relativo alla marina mercantile.

Caillaux rinnova le critiche contro i premi e chiede il rinvio del progetto ad una Commissione.

Millerand sostiene il progetto e combatte il rinvio.

La Camera respinge, con 318 voti contro 233, il rinvio chiesto da Caillaux e decide di passare alla discussione degli articoli.

Il seguito della discussione è rinviato a venerdì prossimo.

PARIGI, 26. — Si è riunito oggi all'Eliseo il Consiglio dei ministri per esaminare varie questioni attinenti all'applicazione della legge di separazione delle chiese dallo Stato.

Il Consiglio dei ministri ha espresso il parere che non vi è luogo a prescrivere nel terzo regolamento di amministrazione pubblica le condizioni relative alle nomine, da parte del Papa, dei vescovi francesi e dei ministri del culto.

PARIGI, 26. — Stante l'imminenza della compilazione degli inventari dei beni appartenenti alle chiese nelle varie diocesi, la maggior parte degli arcivescovi e vescovi ha dato istruzioni ai parroci ed ai fabbricci circa l'attitudine da osservare verso gli agenti governativi incaricati di procedere alla compilazione degli inventari.

Le istruzioni raccomandano di fare inserire nei processi verbali proteste e riserve di diritto e rifiutarsi di firmare i processi verbali: di osservare infine attitudine passiva.

CARACAS, 26. — Un decreto del Governo richiama i consoli venezuelani dalla Francia e ritira l'*exequatur* ai consoli francesi nel Venezuela.

PIETROBURGO, 26. — Il Comitato rivoluzionario del distretto di Pensa ha avvertito il generale Proserowski, capo della gendarmeria di quel distretto, che fece uccidere per errore il 15 corrente il generale Lissowski, comandante della 78ª divisione di fanteria, ma che l'errore sarà corretto colla uccisione di Proserowski stesso.

BERLINO, 26. — Il *Reichsanzeiger* annunzia la nomina del

ministro plenipotenziario von Tschirsky e Boegendorff a segretario di Stato per gli affari esteri con carattere di membro del Consiglio privato in attività di servizio e col titolo di eccellenza.

PARIGI, 26. — *Camera dei deputati.* — (Seduta pomeridiana). — Gerville Reache svolge un progetto di mozione che invita il Governo a procedere ad un'inchiesta amministrativa, giudiziaria ed economica nella Guadalupa, attaccando vivamente il governatore Boullecho.

RIGA, 26. — La scorsa notte è stato scoperto un deposito di armi di una associazione rivoluzionaria. Sono state sequestrate trentamila cartucce, fucili, rivoltelle ed armi bianche.

DORPAT, 26. — Il movimento rivoluzionario in Livonia non si è esteso al distretto di Dorpat, malgrado i tentativi degli agitatori.

Da un mese la tranquillità nella città e nel distretto è completa.

VLADIVOSTOK, 25. — I marinai invasero il deposito di armi e s'impadronirono di fucili e munizioni. Il giorno successivo fu tenuto un *meeting*. I marinai vi intervennero armati. Dopo il *meeting* si diressero in colonna serrata alla casa del comandante per esigere la liberazione dei prigionieri, ma lungo la strada furono dispersi a colpi di mitragliatrici.

Il comandante generale Selivanow, avendo saputo che una batteria era stata occupata da artiglieri armati di fucili, si recò alla batteria, arringò i soldati, e riuscì in apparenza a calmare l'eccitazione dei rivoltosi; ma allorchè il comandante lasciò la batteria, i rivoltosi aprirono il fuoco di fucili o mitragliatrici contro di lui ed egli rimase ferito al collo e al petto.

Egli è in pericolo di vita.

Sei *sovnies* di cosacchi con mitragliatrici sono state inviate da Nicholsk a Vladivostok per ristabilirvi l'ordine.

Il generale aiutante di campo Mischtschenko è stato nominato comandante di Vladivostok.

PARIGI, 27. — Il *Gaulois* ha da Madrid: Dopo la visita dei sovrani del Portogallo a Madrid, che avrà luogo il 24 febbraio, il Re Alfonso XIII si reccherà a Londra per firmare il contratto di matrimonio, che sarà controfirmato dal Re Edoardo.

Il matrimonio di Re Alfonso con la principessa di Battenberg avrà luogo nel prossimo aprile.

WILHELMSTADT, 27. — Sono giunti gli incrociatori *Desaix* e *Julien de la Gravière*.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 26 gennaio 1906

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	760.36.
Umidità relativa a mezzodì	80
Vento a mezzodì	SE.
Stato del cielo a mezzodì	coperto
Termometro centigrado	massimo 8.1
	minimo 0.2
Pioggia in 24 ore	mm. 0.4.

26 gennaio 1906.

In Europa: pressione massima sulla penisola iberica; Madrid 772; minima ancora sulla Norvegia con 732.

In Italia nelle 24 ore: barometro diminuito di circa 2 mm. sulla regione settentrionale, aumentato di altrettanto al sud e isole; temperatura alquanto aumentata; alcune nevicate sull'appennino toscano-emiliano; qualche pioggia in Calabria e Sicilia. Barometro: massimo a 767 sulle coste joniche; minimo a 763 sul golfo ligure.

Probabilità: venti deboli o moderati prevalentemente meridionali; cielo nuvoloso o piovoso sull'Italia superiore e centrale, vario al sud; temperatura leggermente in aumento; mare qua e là mosso.

COLLETTINO METEORICO dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 26 gennaio 1906.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio...	3/4 coperto	legg. mosso	7 0	1 5
Genova	coperto	legg. mosso	6 0	0 0
Massa Carrara...	coperto	legg. mosso	6 8	2 0
Cuneo	1/4 coperto	—	0 1	7 4
Torino	coperto	—	0 8	5 7
Alessandria	coperto	—	0 1	1 7
Novara	3/4 coperto	—	2 0	6 0
Domodossola	1/4 coperto	—	0 9	7 5
Pavia	coperto	—	2 1	3 0
Milano	coperto	—	1 6	4 2
Sondrio	1/4 coperto	—	1 0	8 7
Bergamo	coperto	—	0 2	5 1
Brescia	—	—	—	—
Cremona	coperto	—	1 0	1 6
Mantova	coperto	—	1 4	2 9
Verona	coperto	—	0 8	2 8
Belluno	sereno	—	2 4	8 8
Udine	1/4 coperto	—	1 1	4 4
Treviso	1/2 coperto	—	2 0	3 5
Venezia	coperto	calmo	1 8	2 7
Padova	coperto	—	1 4	3 0
Rovigo	—	—	—	—
Piacenza	coperto	—	1 2	6 8
Parma	coperto	—	1 9	5 3
Reggio Emilia	coperto	—	1 1	6 2
Modena	coperto	—	1 3	2 6
Ferrara	coperto	—	1 3	5 2
Bologna	coperto	—	1 2	2 4
Ravenna	3/4 coperto	—	1 1	5 5
Forlì	coperto	—	1 0	3 4
Posaro	coperto	calmo	3 6	3 0
Ancona	coperto	calmo	3 8	0 7
Urbino	coperto	—	0 0	5 2
Macerata	coperto	—	0 3	2 5
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	coperto	—	0 8	2 2
Camerino	3/4 coperto	—	1 0	7 0
Lucca	coperto	—	2 8	3 1
Pisa	piovoso	—	6 6	0 6
Livorno	piovoso	legg. mosso	4 8	1 0
Firenze	coperto	—	3 4	2 0
Arezzo	nevosio	—	2 0	2 6
Siena	coperto	—	2 6	2 8
Grosseto	—	—	—	—
Roma	coperto	—	0 0	0 2
Teramo	coperto	—	3 0	2 9
Chieti	3/4 coperto	—	2 2	3 0
Aquila	coperto	—	0 2	2 6
Agnone	sereno	—	5 0	2 3
Foggia	1/4 coperto	—	5 3	0 0
Bari	coperto	calmo	6 0	2 0
Lecce	sereno	—	9 0	4 3
Caserta	coperto	—	8 5	3 6
Napoli	coperto	calmo	7 8	3 5
Benevento	coperto	—	6 0	0 5
Avellino	1/2 coperto	—	4 4	0 0
Caggiano	coperto	—	2 0	0 6
Potenza	3/4 coperto	—	2 4	1 5
Cosenza	coperto	—	7 0	3 2
Tiriolo	piovoso	—	4 1	1 0
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	1/2 coperto	calmo	13 1	7 0
Palermo	1/4 coperto	calmo	14 9	1 8
Porto Empedocle	sereno	calmo	11 0	7 0
Caltanissetta	sereno	—	8 0	4 0
Messina	sereno	calmo	12 7	7 1
Catania	sereno	calmo	13 0	4 8
Siracusa	3/4 coperto	calmo	11 9	9 3
Cagliari	3/4 coperto	mosso	10 0	0 0
Sassari	3/4 coperto	—	7 6	2 8